

Carissimo Albano,

ti ringrazio degli auguri e, poiché non mi sono dato di poter partecipare al prossimo Consiglio Diocesano i fatti impegni che mi battono a Milano, volentieri profitto di questo foglio per darti qualche raccomandazione nell'ordine del giorno che mi hai mandato:

Rapporti ACEC - AGIS. Ritengo che dai fatti siano in consiglio altrettanto fermo ed esplicito com'è stato nella riunione dei Delegati diocesani lombardi. Occorre avere il coraggio di chiedere una perfetta equiparazione di diritti e di doveri tra noi e l'AMEC in senso all'agis. Non con dubbia l'umiltà possibile non vogliamo neppure più sentirci ne' minori ne' minorati. Quindi problema delle rappresentanze proporzionate, quindi diritto ad essere menati al corrente di tutte le iniziative di comune interesse e diritto d'iniziativa per tutte quelle che specificamente riguardano il nostro campo. Quindi infine ridimensionamento dei rapporti organizzativi e amministrativi.

Quando che è questione di comune interesse per il rafforzamento e lo sviluppo della nostra associazione che deve togliersi dal campo di Cerveretola tanto più ardentemente che è stata messa in evidenza dalla stessa "Missione per il  
Nella vita vescovile: qui ormai tutto è predisposto per attuazione quando è stato deliberato dalla Conferenza episcopale lombarda. Ti allego ~~il~~ comunicato stampa che verrà dato a tutti i giornali. Naturalmente adesso la presidenza ha un buon precedente per proporre

un provvedimento analogo a tutti i vescovi delle altre regioni d'Italia, coniche s'introduce questa pratica fausto contribuino a disciplinare l'attività delle nostre sale e a inrobustire il prestigio dell'ACEC.

Rivista del Cinema e Seguezioni: mi permetto di insistere con tutte le mie forze per arruolare a tutti gli esecutivi della rivista all'Associazione queste pubblicazioni fondamentali e insostituibili. E' una questione di unità d'indirizzo obiettivi disciplinare e organizzativa. Don Gaffuri vi porterà una proposta della delegazione lombarda. Credo sia accettabile. Comunque se non vi piace trovate voi il sistema migliore per includere nei contributi associativi anche il diritto a ricevere le pubblicazioni del c.e.c.

Ricette Mobile: qui bisogna sfondare conferendo direttamente con Andreotti. Abbiamo precedenti favorevoli (alludo alle varie definizioni amministrativo-giuridiche della sala cattolica, alle risoluzioni della Camera di Commercio governativa, alle non iscrizioni alle camere di commercio ecc) per poter ottenere l'esenzione. Io lo so soprattutto alle trattative con l'Industria locale perché mi dispiace che era più prudente trattare le cose a Roma. Però è necessario stringere perché le situazioni complicate e contraddittorie aumentano. Ti ricordo che l'intendente di Milano mi disse perfino che c'era materia sufficiente per raggiungere il nostro scopo considerato: a) la non finalità di lucro

oppure la destinazione dell'eventuale lucro a  
opere di amnistia e di beneficenza; (6) <sup>che della</sup> ~~con~~ <sup>proprietà</sup>  
di quasi tutti i nostri locali e titolari la parrocchia  
quindi trattasi di un bene ecclesiaristico cui spettano  
i particolari riguardi delle leggi concordatarie.  
Trattamento fiscale cine club, uniforum, libattiti ecc

Queste in questo settore mi sono avvenute nelle  
frottatorie con la NAE di Milano quando mi sono  
fatti che stavi discutendo con i fiduciari di  
Cisumpi. Ma a che punto siamo arrivati? Basta  
che siamo alla ripresa delle attività culturali ci viene  
fopografiche e tutti i nostri - a cominciare da Don Faffi  
mi veniamo alla porta per sapere come comportarsi.

Sarebbe opportunissimo una messa a punto della  
situazione e una urgente comunicazione della  
Previdenza al riguardo. Ho notato che fra gli argo-  
menti all'o.d.p. quanto-che reputo importantissimo per  
l'economia delle nostre attività culturali - non compare

Le cose più importanti. Le le lo detto anche se mi  
resta il rimpianto di non poterle porre al consiglio  
di viva voce con tutto il seguito delle argomentazio-  
ni e delle sottolineature che è impossibile dare  
per iscritto. Ti mando un abbraccio grande  
che avrai cura di dividere in parti uguali fra tutti  
gli amici di via Conciliazione. A Mour. Galletto e al

Previdente ti prego darne un pezzo di più

affare Cocco

P.S. Adesso che lo finiti un accorgo di non essere più  
il comunicato stampa. Ti mando tuttavia  
il decreto firmato da Ugo Montini che si  
riferisce allo stesso argomento.